

## 1. FABBISOGNO CHE L'ISTAT INTENDE SODDISFARE

### 1.1 DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Nei primi mesi del 2025 l'Istat dovrà condurre una rilevazione sulle Persone senza dimora (PSD) nei 14 Comuni Centro delle Aree Metropolitane (CCAM). La popolazione target è costituita da: i) persone che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna (senza un riparo che possa essere definito come una soluzione abitativa); ii) persone che ricorrono a dormitori (persone senza abitazione fissa che si spostano frequentemente tra vari tipi di dormitori).

Le categorie che costituiscono la popolazione target della rilevazione fanno riferimento alla classificazione ETHOS (European Typology on Homelessness and Housing Exclusion), e prevalentemente alle categorie operative 1 e 2 della stessa.

Con il termine dormitori si fa riferimento a *Strutture per l'accoglienza notturna di carattere emergenziale e transitorio a bassa soglia. Il concetto di bassa soglia si contraddistingue per la massima accessibilità (non ci sono condizioni di natura burocratico/amministrativa che impediscano a monte l'accesso al servizio, tranne la maggiore età e la effettiva necessità di accedervi) e un rapporto informale tra ospiti e operatori (per l'accesso non è prevista l'adesione a un percorso terapeutico o riabilitativo ma solo il rispetto di regole di convivenza). Il servizio è rivolto in prevalenza (ma non esclusivamente) a persone autonome/autosufficienti.*

La strategia per la rilevazione delle PSD prevede di realizzare:

1. Un conteggio/censimento delle PSD presso i dormitori e negli spazi pubblici ad un dato istante di tempo – cosiddetto *Point-in-time census* tramite l'approccio S-Night (street and shelters).
2. Una indagine campionaria successiva al conteggio con interviste alle PSD da svolgere presso i dormitori e nelle aree di rilevazione (insieme di vie, piazze, ecc.) definite per il conteggio delle PSD.

Il conteggio delle PSD deve essere effettuato presso i dormitori e nelle aree della città, in una notte, in un intervallo di tempo ben definito, al fine di evitare conteggi multipli delle stesse persone.

Le interviste da somministrare ad un cospicuo campione di PSD consentiranno di realizzare l'approfondimento tematico e dovranno essere effettuate entro i 3 giorni immediatamente successivi al conteggio. Per la somministrazione dei questionari è prevista la selezione casuale delle PSD presso i dormitori e nelle aree di rilevazione definite per il conteggio.

Gli obiettivi minimi da raggiungere in termini di dimensione del campione sono costituiti da un numero di interviste complessive non inferiore a 5.000 unità (dimensione complessiva del campione nei 14 comuni centro delle aree metropolitane), e comunque non inferiore ad una frazione di campionamento del 30% delle PSD conteggiate con la rilevazione *Point-in-time*.

Il conteggio sarà effettuato compilando schede elettroniche, sviluppate da Istat su piattaforma Limesurvey o simile, da compilare utilizzando tablet e/o smartphone, tramite le quali saranno rilevate informazioni sul numero di PSD presenti nei dormitori, nelle vie, piazze, ecc. afferenti a ciascuna area di rilevazione e, possibilmente, il loro genere, età apparente e provenienza geografica/nazionalità.

L'indagine campionaria di approfondimento tematico sarà effettuata con tecnica CAPI, compilando su tablet e/o smartphone un questionario elettronico sviluppato da Istat su piattaforma Limesurvey (o simile). Solo in caso di assenza del collegamento a internet saranno utilizzati questionari cartacei o schede contatto che dovranno essere registrati con il questionario elettronico il più presto possibile.

Le attività preliminari alla conduzione dell'indagine, come nel prosieguo specificate, andranno effettuate già nel corso del 2024, a partire dal mese di ottobre.

## 1.2 OGGETTO DEL SERVIZIO

Per la messa a punto della rilevazione e di coordinamento nazionale delle operazioni si costituirà un tavolo tecnico, a cui parteciperanno Responsabili dell'Istat, a cui è in capo il coordinamento dell'intera indagine, Responsabili dei 14 CCAM e Responsabili del Soggetto esterno a cui sarà affidata la rilevazione sul campo. Data la particolarità delle unità di rilevazione (PSD) e il contesto generale in cui si svolgerà l'indagine, il Soggetto esterno deve essere altamente qualificato, al fine di garantire una gestione ottimale della rilevazione. Per questo è necessario individuare e coinvolgere nell'indagine un Soggetto esterno che dia garanzia di:

- conoscenza approfondita del fenomeno, anche attraverso attività di analisi, studio, indagine;
- conoscenza delle peculiarità territoriali del fenomeno;
- capacità di approcciarsi alle unità di rilevazione nei modi più appropriati;
- capacità di gestire eventuali situazioni di criticità nei rapporti con le unità di rilevazione;
- capacità di coordinamento delle attività anche a livello territoriale.

Per tutti i motivi rappresentati il Soggetto esterno dovrà documentare di avere

- una specifica conoscenza del segmento di popolazione di interesse;
- una lunga esperienza nel campo dei servizi rivolti alle persone senza dimora distribuiti su alcuni comuni metropolitani e, più in generale, su un territorio di significativa ampiezza.
- di potersi avvalere di una rete di volontari ovvero figure con esperienza/inclinazione all'approccio con le persone senza dimora (nel seguito denominate per brevità "volontari") motivate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi della rilevazione idonea a soddisfare le esigenze sopra indicate da ricercare eventualmente al di fuori dei canali tradizionali (comuni o reti esterne abitualmente utilizzate dall'Istat).

## 2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE

Nel suo insieme, il coordinamento del Soggetto esterno deve garantire il rispetto delle attività previste, partecipando al tavolo tecnico e collaborando con Istat e i Comuni nelle diverse fasi della rilevazione.

Per quanto riguarda i Responsabili del coordinamento del Soggetto esterno, si richiedono le seguenti figure professionali:

- **n. 1 Coordinatore nazionale (C\_naz)**, per il coordinamento generale delle attività del soggetto esterno;
- **n. 1 Vice-coordinatore nazionale (Vice\_C)**, per coadiuvare il coordinatore nazionale nelle sue funzioni;
- **n. 1 Esperto in analisi e studi sulla homelessness (Exp)**, per anticipare e affrontare eventuali problematiche sul campo;
- **n. 1 Referente amministrativo (Admin)**, per seguire tutti gli aspetti formali relativi all'espletamento dei servizi richiesti;
- **n. 1 Risorsa (Segr)** con funzioni di segreteria.

Per quanto riguarda la rete di rilevazione, si richiedono le seguenti figure professionali:

- **n. 20 Coordinatori metropolitani (CM)**, ovvero almeno uno per ciascuno dei 14 comuni CAM - considerando la necessità di prevederne un numero superiore in funzione della dimensione demografica e territoriale delle città coinvolte - per coordinare l'organizzazione e la formazione della rete di rilevazione e per curare le comunicazioni e la collaborazione con gli organi comunali (in particolare, i Comuni nei quali potrebbero essere necessari più coordinatori sono quelli con oltre 500 mila residenti al 31 dicembre 2023);
- **n. 200 Responsabili della rilevazione (RR)**, per l'organizzazione delle attività a livello sub-comunale (municipi) che riferiscano ai CM e che si occupino del reclutamento e della formazione dei volontari;
- **n. 5000-10000 Addetti Volontari alla Conta (AVoC)** per il conteggio delle PSD presso i dormitori e negli spazi pubblici, figure non retribuite e motivate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi della

rilevazione, reclutate (anche con adeguata comunicazione) con modalità stabilite dal Soggetto esterno tra coloro che risponderanno agli appelli, dando priorità a quanti abbiano già esperienza (nell'ambito del Terzo settore) con le persone senza dimora, formate per effettuare il conteggio secondo la metodologia prestabilita e con l'utilizzo della scheda elettronica predisposta da Istat;

- **n. di Intervistatori Volontari (Ivo, già AVoC)** da definire (minimo 300) per la realizzazione delle interviste a un campione di PSD conteggiate nella prima fase, selezionati tra gli addetti volontari che hanno effettuato il conteggio e con esperienza/inclinazione all'approccio con le persone senza dimora.

Dette figure saranno opportunamente formate sulla rilevazione e sull'utilizzo degli strumenti di rilevazione predisposti da Istat. In particolare, si prevedono almeno due giornate di formazione per i RR e una giornata di formazione per gli AVoC e gli Ivo, a cura di personale Istat e del Soggetto esterno. I CM sono coinvolti nelle giornate di formazione previste per le altre figure, dopo essere stati a loro volta formati con almeno due briefing dedicati.

La raccolta dei dati (conteggio e interviste) nelle aree di rilevazione e presso i dormitori sarà affidata non a singoli soggetti ma a "squadre di rilevazione" organizzate dal Soggetto esterno, composte da non meno di due rilevatori che dovranno collaborare sia nell'approcciare le PSD sia nell'acquisizione dei dati.

Sarà compito dei rilevatori compilare in formato elettronico la scheda per il conteggio e il questionario sulle PSD utilizzando uno smartphone o un tablet di loro proprietà collegandosi a Internet con una SIM personale. In caso di assenza di rete, i rilevatori per la compilazione dovranno utilizzare il formato cartaceo e successivamente inserire i dati via web.

Nel dettaglio le attività richieste al Soggetto esterno sono le seguenti:

- a. collaborazione con Istat nella definizione degli strumenti di rilevazione;
- b. collaborazione alla definizione della lista di partenza dei dormitori, che l'Istat chiederà ai comuni in cui si realizza l'indagine (CCAM);
- c. supporto al rilascio della versione finale delle aree di rilevazione;
- d. interazione e collaborazione con i Responsabili dei 14 CCAM;
- e. coordinamento della rete di rilevazione sull'intero territorio;
- f. reclutamento delle figure professionali impegnate nella rilevazione (responsabili e volontari) dotati di smartphone e/o tablet personali collegabili a Internet;
- g. formazione delle squadre e assegnazione alle aree di rilevazione e dormitori;
- h. collaborazione con Istat alla formazione dei responsabili della rilevazione/volontari;
- i. conteggio delle PSD secondo le modalità definite dall'Istat;
- j. interviste alle PSD secondo le numerosità campionarie e regole di selezione definite dall'Istat;
- k. monitoraggio e supporto ai rilevatori durante le rilevazioni sul campo;
- l. collaborazione all'organizzazione dell'evento finale di presentazione dei risultati e predisposizione di un contributo di analisi dell'esperienza sul campo.

#### **COSTI ATTESI**

Il valore stimato massimo per il servizio è di 526 mila Euro al netto di Iva, se dovuta.

#### **DURATA DEL SERVIZIO**

La durata del servizio è stimata in 8-9 mesi.

#### **OPZIONI**

L'Istat si riserva di attivare le opzioni di cui al D.lgs. 36/2023, art. 120, comma 9 e comma 10 per la durata di n. 2 mesi.

#### **ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

Il presente Avviso non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o l'attribuzione di punteggi e non è impegnativo per la stazione appaltante la quale si riserva, in ogni caso in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare la presente indagine conoscitiva, consentendo a richiesta degli interessati la restituzione della documentazione inoltrata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla presente indagine di mercato.

Istat si riserva di valutare eventuali soluzioni alternative di organizzazione del servizio proposte dal soggetto esterno.

Istat, qualora ve ne siano i presupposti, procederà all'acquisto mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando.

\*\*\*